

COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA FUNZIONE RIFERITA ALLE IMPEGNATIVE ICD B – ICD B PLUS – ICD M – ICDM GS DA PARTE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN 01 ALL'AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

L'anno

duemilaventiquattro

il giorno

ventisette

del mese di

marzo

dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

alle ore

12:00

nella Sede Municipale, convocata

Intervengono i Signori:

1. MATTEA Ivano

Sindaco

2. MENIA D'ADAMO Mirco

Assessore

3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria

Assessore

Presenti N.

Presenti	
SI	
SI	
SI	
03	

Partecipa il Sig. Mattea Ivano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. Olivotto dr.Livio nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

LA GIUNTA

CONSIDERATE:

- La Legge n. 33/2017 "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali";
- Il D.lgs. n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrato alla povertà" – art. 23;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 -2024";

RICHIAMATI:

- Il DPCM del 29/10/2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" e il DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";
- Il DPCM del 03/10/2022 "Adozione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022 – 2024";

PREMESSO CHE:

- La Legge n. 328/2000 all'art. 8, comma 3, lett. A) valorizza "le forme di concertazione con gli enti locali interessati, degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete";
- Le Regioni, in ottemperanza al DPCM del 3/10/2022, nell'ambito della gestione del Fondo per le Non Autosufficienze e mediante propri programmi regionali, orientano le scelte organizzative e gestionali degli enti competenti, in ordine all'erogazione dei servizi sociali e sociosanitari e all'effettiva progressiva esigibilità dei livelli essenziali delle prestazioni;
- Il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 definisce i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e le principali azioni di potenziamento dei servizi sociali integrati individuando le modalità di finanziamento e le principali azioni di potenziamento dei servizi sociali integrati individuando le modalità di finanziamento delle prestazioni con l'obiettivo di assicurarne la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio regionale; Il DPCM del 3/10/2022 adotta il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 e definisce il riparto tra le Regioni delle relative risorse per la triennalità 2022 2024. Il provvedimento stabilisce che, al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e al realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio regionale;
- Il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza introduce il concetto di progressiva attuazione dei LEPS declinando questi ultimi in LEPS di erogazione e LEPS di processo ed individuando nello specifico tra i LEPS di erogazione:
 - L'Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari (L. 234/2021, comma 162, lett. a);
 - I Servizi sociali di sollievo (L. 234/2021, comma 162, lett. b);
 - I Servizi sociali di supporto (L. 234/2021, comma 162, lett. c);
 - I contributi (L. 234/2021, comma 164);

VISTE:

- La DGR n. 1338/2013 e s.m.d. che istituisce le Impegnative di cura domiciliare (ICD) definendone i contenuti assistenziali, le modalità di erogazione e la modulistica;
- la DGR n. 256/2023 che, in ottemperanza al DPCM 3 ottobre 2022, approva il Piano regionale per la Non Autosufficienza 2022 2024, declina i LEPS di erogazione e di processo e prevede che le funzioni riferite agli interventi sociali per al domiciliarità riconducibili alle ICDB, ICDB Plus, ICDM, ICDMgs e sollievo frequenza centro diurni semiresidenziali siano in capo agli Ambiti Territoriali sociali salvaguardando, nell'ambito delle risorse disponibili, l'unitarietà gestionale degli interventi;
- la DGR n. 1558/2023 di programmazione e attribuzione alle aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionale e statali per la Non Autosufficienza – attribuzione anni 2023 – 2024 che conferma la competenza delle riunioni riferite alle ICDB, ICDB plus, ICDM, ICDMgs in capo agli ATS per il tramite dei loro enti capofila;
- la citata DGR n. 1558/2023 la quale dà per implicita la delega delle funzioni alle aziende ULSS, a tutela delle azioni in atto e per la loro prosecuzione;
- la DGR n. 1558/2023 che prevede, infine, che entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nel BURV i Comitati dei sindaci debbano, con appositi atti, disporre in merito all'eventuale delega alle Aziende ULSS delle loro funzioni riferite alle ICDB, ICDB plus, ICDM, ICDMgs;

AVUTO PRESENTE CHE in data 18 gennaio 2024 la Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali ha presentato presso il padiglione RAMA DELL'Azienda ULSS n. 3 Serenissima la menzionata DGR n. 1558/2023 ai referenti degli Ambiti Territoriali Social, ai Presidenti delle Conferenze dei Sindaci, ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci, ai Direttori dei servizi socio sanitari delle Aziende ULSS e ai referenti degli Uffici di Piano, evidenziando tra l'altro le tempistiche e gli adempimenti per la definizione del nuovo sistema di erogazione delle ICDB, ICDB plus, ICDM, ICDMgs;

DATO ATTO che è interesse di ciascuno degli attori del sistema (Ulss, Ats, Comuni, Comitato die Sindaci) garantire senza soluzione di continuità l'erogazione dei LEPS di erogazione riferiti alle ICD B, ICD B plus, ICDM, ICDMgs;

PRESO ATTO che la DGR n. 1558/2023 richiede che la delega all'Ulss venga espressa dal Comitato dei Sindaci in ragione del fatto che la funzione può essere garantita solo se esercitata in forma coordinata e associata come ATS e che nelle more dell'emanazione della normativa regionale sugli ATS, questi ultimi continuano ad operare attraverso un ente individuato come capofila;

ATTESO CHE l'Ente capofila dell'ATS ven_01 ha espresso al Comitato l'impossibilità di assumere un'ulteriore funzione rispetto a quelle già esercitate e oggetto di convenzionamento;

VISTO CHE il Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno, con deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2024, ha approvato la delega della funzione riferita alle impegnative ICD B, ICD B plus, ICDM, ICDMgs all'Azienda ULSS senza soluzione di continuità ed il relativo testo convenzionale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 49 TUEL;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante della deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato schema di convenzione per la delega della funzione riferita alle impegnative ICD B ICD B PLUS ICD M ICDM GS da parte dei Comuni dell'Ambito Territoriale sociale VEN_01 all'Azienda ULSS 1 Dolomiti;
- 3) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda ULSS 1 Dolomiti e al Comitato dei Sindaci del Distretto di Belluno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue: IL PRESIDENTE IL VICESEGRETARIO Olivotto\dr/Livio Mattea Ivano CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE Menja C.Anna Grazia CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Il sottoscritto, Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione: è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _ opposizioni e/o reclami; che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio; Danta di Cadore, lì IL VICESEGRETARIO COMUNALE Olivotto dr.Livio